

Prot. 655

Il Direttore

RENDE NOTO

- Che con deliberazione n. X/6974 del 31/07/2017, la Giunta Regionale ha assegnato le risorse relative al Fondo Sociale Regionale anno 2017;
- Che tali risorse sono destinate al cofinanziamento delle unità di offerta sociale, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani, ponendo particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da specifiche fragilità socio economiche;
- Che anche per l'anno 2017 sono stati confermati i criteri di riparto, a livello regionale, per le risorse di parte corrente: 50% su base storica e 50% su base capitaria;
- Che sono assegnati agli ambiti territoriali dei Comuni, per tramite le Agenzie di Tutela della Salute, le risorse del Fondo Sociale Regionale per finanziare nell'esercizio 2017 la rete delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, per complessivi € 54.000.000,00 a livello regionale;
- Che le risorse assegnate all'Ambito casalasco ammontano ad € 246.651,00 come si evince dall'allegato B della DGR 6974/17;
- Che le risorse assegnate saranno utilizzate per il sostegno alle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque a sostegno dei bisogni delle famiglie soprattutto in questo momento di crisi socio-economica;
- Che in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

o AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro Aggregazione Giovanile

o AREA DISABILI

- Servizio Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio Formazione all'Autonomia
- Servizio di mantenimento all'autonomia

- Comunità Alloggio Disabili

o AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani

- Che le unità di offerta sociali che possono accedere al finanziamento devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR.7287/08 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso;
- Che l'Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione dell'Ambito, in aderenza alla procedura adottata anche negli anni passati, assegnerà un budget ad ogni tipologia di offerta nella seduta prevista indicativamente per la fine di ottobre. Nella medesima seduta sarà approvato il piano di riparto e assegnati i contributi. Le unità di offerta parteciperanno al riparto delle risorse assegnate alla specifica attività.
- Che è facoltà dell'ambito con decisione dell'Assemblea dei Sindaci riservare una quota fino al massimo del 5 % delle risorse disponibili come fondo di ri-equilibrio e riserva e una quota nella misura massima del 10% a sostegno di ulteriori interventi, preferibilmente volti all'inclusione sociale.
- Si precisa inoltre che, ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente Gestore, che il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al **finanziamento delle attività per l'anno in corso**. Quindi al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2017; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2017, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2017. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2016**. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2017. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali. La rendicontazione riferita all'anno 2016 viene presentata all'Ufficio di Piano **dagli Enti gestori pubblici e privati** contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici forniti dall'Ufficio di Piano stesso. Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla **dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore**, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2016, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia. Come già precisato, per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale, **le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r n. 7287/08 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso** (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio - CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici struttura presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.
- Sarà cura dell'ufficio di piano verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate dai soggetti gestori anche successivamente all'adozione del Piano di

riparto finale. Nel caso di riscontrassero anomalie l'ufficio di piano potrà procedere a richiedere documentazione aggiuntiva a supporto dell'istruttoria.

- Il fase di redazione del Piano di riparto verranno esplicitate le motivazioni a supporto dell'eventuale esclusione di determinate Unità di Offerta dal Contributo del Fondo sociale Regionale. Si fa presente che in analogia agli anni passati non percepiranno alcun contributo i servizi i cui bilanci risultano in positivo, il cui rapporto entrate/costi sia superiore al 95%.
- Per poter accedere al contributo del Fondo Sociale Regionale i soggetti gestori devono presentare apposita istanza corredata dalle schede di rilevazione specifiche per ciascun servizio come da allegati al presente avviso. Non verranno esaminate documentazioni non conformi alla modulistica in uso.

TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE AL FONDO SOCIALE REGIONALE DOVRANNO PRESENTARE LA PROPRIA ISTANZA CON LA MODULISTICA COMPILATA al Direttore del Consorzio Casalasco Servizi Sociali Via Corsica 1 – Casalmaggiore e dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 29 SETTEMBRE 2017.

Le domande dovranno pervenire direttamente o mezzo lettera raccomandata o mezzo pec all'indirizzo: amministrazioneconcass@legalmail.it e dovranno obbligatoriamente allegare tutta la documentazione indicata nel modello di domanda di contributo. Il facsimile della Domanda e le schede in formato editabile sono scaricabili dal sito istituzionale del Consorzio: www.concass.it/CONCASS

Le domande pervenute SUCCESSIVAMENTE alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate NON AMMISSIBILI.

Il Consorzio, in caso di verifica di condizioni diverse rispetto a quelle dichiarate, dichiarerà la domanda inammissibile e procederà al recupero di eventuali somme già erogate. In caso di dichiarazioni mendaci che comportino una responsabilità diretta del dichiarante sarà informata l'Autorità Giudiziaria.

Ad ogni Ente gestore sarà comunicato l'esito della propria istanza direttamente.

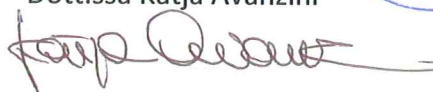
Il presente avviso sarà inviato a tutti i Comuni aderenti al Consorzio, esposto all'Albo pretorio del Comune di Casalmaggiore e sul sito del Consorzio Casalasco Servizi Sociali www.concass.it/CONCASS.

Per ogni informazione è possibile contattare la segreteria amministrativa del Consorzio (0375 203122), o inviare una mail ufficiodipiano@concass.it

Casalmaggiore, 25 agosto 2017

Il Direttore

Dott.ssa Katja Avanzini



Allegati:

- istanza di contributo
- schede di rilevazione anno 2016
- schede per i Comuni di preventivo 2017

Consorzio Casalasco Servizi Sociali
Via Corsica, 1
26041 Casalmaggiore (CR)
C.F.: 90007540199
P.I.: 01421090190